

## **FISCO - Ipotecche illegittime sotto 8mila euro**

Il Fisco non può ipotecare le case se il debito non supera gli 8mila euro. Lo dicono i giudici della Commissione tributaria di Napoli, che hanno accolto il ricorso di un contribuente che si era visto ipotecare la propria abitazione da Equitalia Polis, la società di riscossione partecipata dall'Agenzia delle entrate. A giustificare la misura erano state alcune cartelle esattoriali riferite a contravvenzioni risalenti ad anni compresi tra il 1987 e il 1995 e a mancati versamenti per la tassa sui rifiuti, per un totale pari a poco più di 2mila euro. «La garanzia ipotecaria - scrivono i giudici - è atto preordinato all'espropriazione con la conseguenza che qualora la vendita forzata non possa essere iniziata», come nel caso in cui il credito non superi il tetto minimo stabilito, «si deve escludere anche la possibilità dell'iscrizione stessa». Inoltre, per quanto riguarda la mancata notifica dei verbali e delle cartelle esattoriali, la Commissione ha precisato che «la semplice dichiarazione della concessionaria per la riscossione, secondo la quale le notifiche sono regolari, non può essere una prova» in mancanza di documenti che lo dimostrino. Equitalia avrebbe avuto l'obbligo, comunque, prima di iscrivere ipoteca, di inviare un nuovo avviso, invitando a pagare entro cinque giorni. E, in mancanza di risposta, avrebbe dovuto procedere con l'ipoteca entro i successivi 180 giorni.